



L' INDIANO



Mensile della Cooperativa Sociale Trieste Integrazione a marchio Anffas Onlus - Anno II - Numero I - Gennaio 2012 - Autorizzazione del tribunale di Trieste numero 1231 del 22/12/2010

2012 anno bisestile : perche' ?

Guardando i calendari del nuovo anno 2012 ci siamo accorti che questo anno febbraio sarà più lungo!!! Infatti avremo un mercoledì in più: **mercoledì 29 febbraio!**

La redazione del giornalino ha deciso di indagare: perché un giorno in più? Perché il 2012 è un anno bisestile, cioè il mese di febbraio passa da 28 a 29 giorni, acquistando un giorno in più. Questo succede perché l'anno solare (cioè il tempo che la terra ci mette a girare intorno al sole)

non è di 365 giorni esatti, ma di 365 giorni e circa 6 ore. Non calcolando queste 6 ore, ogni 4 anni rischiamo di perdere un giorno intero (perché 6×4 fa 24 ore, cioè un giorno) e quindi sbagliare tutti i calendari. **Per questo motivo ogni 4 anni dobbiamo recuperare un giorno e scegliamo di metterlo in febbraio per ragioni di comodità.**

Per calcolare quando ci sarà l'anno bisestile basta ricordarsi di una semplice regola che dice:

UN ANNO E' BISESTILE SE IL SUO NUMERO E' DIVISIBILE PER 4

CON ECCEZIONE DEGLI ANNI SECOLARI TIPO IL 2000 (CIOE' DIVISIBILI PER 100) CHE INVECE SONO BISESTILI SOLO DIVISIBILI PER 400



Non si capisce per quale motivo si sostiene che l'anno bisestile sia anno sfortunato da cui il famoso proverbio "ANNO BISESTO ANNO FUNESTO"... noi comunque siamo ottimisti e siamo convinti che mercoledì 29 febbraio qualcosa di buono succederà!

Dani, Robi, Anto, Cricca



Sommario

| | |
|------------------------------|--------|
| 2012 anno bisestile | Pag. 1 |
| 2012 e le Olimpiadi | Pag. 2 |
| Breve storia delle olimpiadi | Pag. 3 |
| L'angolo di Carletto | Pag.3 |
| Easy to read | Pag.4 |
| Oroscopo del mese | Pag.4 |
| Sondaggio del mese | Pag.4 |

UNA CURIOSITA':

Chi nasce il 29 febbraio deve festeggiare il suo compleanno il **1 marzo** quando non ci sono gli anni bisestili, anche se su i suoi documenti c'è



scritto ufficialmente che è nato il 29 febbraio, giorno che esiste solo ogni 4 anni.





Finalmente OLIMPIADI !!!!



Quest'anno, dopo quattro lunghi anni d'attesa, potremmo assistere di nuovo alle **OLIMPIADI**. Dopo aver ospitato due volte, nel 1908 e nel 1948, le Olimpiadi, Londra batte ogni record, e diventa la prima città che ha ospitato tre olimpiadi estive. I giochi della XXX Olimpiade inizieranno il 27 luglio 2012 e termineranno il 12 agosto 2012, già si prevede che verranno venduti più di 8 milioni di biglietti che potranno essere acquistati già adesso. I Giochi verranno ospitati nei 33 impianti dell' "Olympic Village", situato a est di Londra, che potrà ospitare circa 17.320 posti letto ma, non verranno svolti solo

a Londra, ma sono tre le principali aree interessate da questo evento e cioè la Zona Olimpica (the Olympic Zone), la Zona del Fiume (the River Zone) e la Zona Centrale (the Central Zone).

In questa edizione, ci saranno 26 sport ed un totale di 35 discipline; ma sono di meno rispetto alla precedente olimpiade perché questa volta il Baseball e il Softball (Baseball femminile) non saranno presenti.



I nostri sport preferiti sono calcio, pallamano e corsa e speriamo che gli atleti italiani vincano qualche medaglia d'oro, almeno in queste discipline.

Abbiamo scoperto che due atlete della nazionale italiana di vela sono triestine e speriamo di vederle sul gradino più alto del podio. Adesso dobbiamo solo aspettare alcuni mesi e poi potremmo assistere alla cerimonia di apertura, che quest'anno sarà bellissima, secondo gli organizzatori, e poi tutti insieme a tifare gli atleti **Azzurri!!!**



Un gioco dal nome strano: IL TRIATHLON

Il **Triathlon** nasce in America nel **1977** e si afferma successivamente nel panorama sportivo mondiale in modo graduale e costante.

Il **Triathlon** è uno **sport nuovo e innovativo** che accomuna tre discipline fondamentali come **il nuoto, il ciclismo e la corsa**. In tal senso non è la somma di tre sport ma è un vero e proprio **sport a sé stante**, dove anche i possibili

"periodi morti" di cambio tra le varie discipline, diventano parte integrante della gara e dello spettacolo. I concorrenti infatti devono passare **senza interruzioni da una frazione all'altra**, dimostrando ottime capacità di forza e resistenza, ma anche capacità coordinative. Ad esempio, dopo una prima frazione in acqua, corrono alla "zona cambio", dove, il più velocemente possibile, devono indossare gli indumenti per la prova in bicicletta. A differenza di altri

sport multipli come il pentathlon o il decathlon, nel **Triathlon** le tre prove si svolgono in **sequenza**. Dopo il nuoto, svolto in mare o in un lago, ancora completamente bagnati si sale sulla bicicletta, infine si scende e si corre a piedi. Insomma bisogna essere dei veri atleti per fare questa disciplina.





Breve storia delle olimpiadi

Le olimpiadi antiche

Le Olimpiadi antiche nacquero nel 776 a.C. ad Olimpia, uno dei maggiori centri religiosi dell'antica Grecia.

La manifestazione era organizzata in onore di defunti o divinità, ai quali venivano offerti la fatica e sudore, visti come una fonte di energia.

Il nome Olimpiade è stato scelto in onore del Santuario di Olimpia, simbolo del prestigio ottenuto dai vincitori dei Giochi che, premiati con un ramoscello d'ulivo, venivano ricordati come eroi.

Pierre de Coubertin

Pierre De Coubertin nacque a Parigi nel 1863.

Ispirandosi a Thomas Arnold, rinnovatore del sistema educativo inglese, elaborò i principi dello sport moderno, visto come strumento di crescita fisica e morale dei giovani.

De Coubertin vedeva nello sport uno strumento per far emergere i migliori e non condannava lo sport professionistico. Diversamente da quanto molti pensano, come ha dichiarato prima di morire, l'unica cosa che richiedeva agli atleti era la Lealtà Sportiva. Forse proprio per questo gli viene attribuita la frase "L'importante non è vincere, ma partecipare". Inoltre disse anche: "...i Giochi sono la sede di incontro fraterno tra tutti i popoli ... il giorno in cui sarà accettato dal mondo, un gran passo sarà stato fatto per la causa della pace".

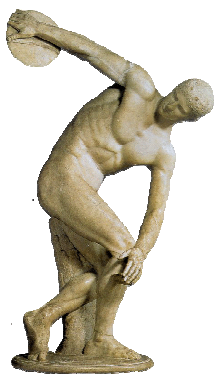
Olimpiadi moderne

Le olimpiadi moderne nascono sotto l'idea di De Coubertin che, ispirandosi a l'Illiade, le vedeva come mezzo per fermare le guerre, portando avanti un ideale di pace e unione.

Però le Olimpiadi moderne hanno sviluppato alcuni aspetti negativi rispetto a quelle

antiche. Ad esempio, riprendono ideali sessisti e elitari continuando ad escludere le donne. Ma la cosa peggiore è che non esiste più la Tregua sacra e sono le Olimpiadi a fermarsi per lasciare il posto alle guerre. La prima edizione delle Olimpiadi moderne ebbe sede ad Atene e, per la prima volta fu pronunciata la formula di apertura dei Giochi «Dichiaro aperti i Giochi della I edizione dell'era moderna». Il simbolo dei cinque anelli intrecciati rappresentanti i cinque continenti compare per la prima volta ad Anversa 1920, mentre il rituale della fiamma olimpica fu introdotto da Hitler a Berlino nel 1936. Un piccolo risollevarmento degli ideali si è visto ad Amsterdam 1928 quando per la prima volta hanno gareggiato le donne, e a Città del Messico 1968 quando l'ultimo tedoforo è stato per la prima volta una donna.

L' ANGOLO DI CARLETTO



tua "Il discobolo di Miron". Questa statua è molto, ma molto vecchia perché i la già fata nell'antica Grecia.

Visto che se parla delle olimpiadi, mi ve parlerò de questa statua

Questo qua xè un che ga fatto le prime olimpiadi e el suo sport xè el lancio del disco.

Una roba sai strana, xè che el xè tutto nudo perché una volta noi se vergognava de andar in giro cusì e poi in Grecia xè sai caldo, cusì i suda de meno.

El signor della statua xè anca strano perché non gà la panza ma gà solo muscoli perché una volta noi magnava



sai.... Poi penso che el

tien su el pie perché ghè fa mal, visto che nol gà le scarpe.

Un saluto a tutti e me raccomando se vedemo a Muja a febbraio a magnar crostoli per carneval ...

Editore: Cooperativa Sociale Trieste
Integrazione a marchio Anffas Onlus
Via Cantù 45 - 34134 Trieste
Telefono 040 - 51274 Fax 04051275



Email: segreteria@triesteintegrazioneanffas.it

Direttore Responsabile: Mattia Assandri

Stampa: In proprio

Periodicità: Mensile

Chiuso: 20/01/2012

Registrazione Tribunale di Trieste: n. 1231
del 22/12/2010

*“La verità ha un linguaggio semplice”
Euripide*

La redazione

Alberto, Alessandro, Antonella, Cristina, Daniela, Giuliano, Goran, Irina, Massimo, Massimiliano, Michele, Paolo, Roberta, Stefano, Salvatore, Walter e Vito.

Il proverbio del mese:

DOPO LA NE-
VE BUON TEM-
PO VIENE !



IL SONDAGGIO DEL MARTEDI'

Dopo le pазze mangiate delle feste, il nostro sondaggio non poteva che riguardare il cibo! Però questa volta parliamo dei **pranzi della nostra mensa**. Le domande erano molto semplici: vi piace il cibo che arriva ogni giorno? Praticamente tutti hanno risposto di sì. — Quale è la pietanza più buona che arriva? Le risposte si dividono in: lasagne, pasta panna e prosciutto e budino al cioccolato. — e la cosa meno buona? Chiaramente brodo, pesce,

finocchi e bisticche ai ferri (troppo dure!) la terza chiedeva se le signore della mensa (**Marina e Vesna**) sono simpatiche e la risposta è stata unanime: **SUPERSIMPATICHE!** E poi la domanda più golosa: che cosa vorreste mangiare che non ci portano mai? Chiaramente una bella pizza! (però forse meglio andare in pizzeria).

